

VERBALE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO N.9 DEL 28 NOVEMBRE 2023

Il giorno 28 novembre 2023 alle ore 15.45, presso i locali della Presidenza dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci", si è riunito il Consiglio Accademico.

Su convocazione prot. n. 5202 del 22.11.2023 sono presenti: la Direttrice, Prof.ssa Tiziana D'Acchille e i professori Moreno Barboni, Elisabetta Furin, Stefano Mosenza, Lucilla Ragni, Meri Tancredi.

Sono presenti le rappresentanti degli studenti Maria Furno e Giada Passariello. Verificata la presenza del numero legale, la Direttrice apre la discussione alle 15:55 sul seguente ordine del giorno.

- 1) Comunicazioni della Direttrice;**
- 2) Convenzioni UNIPerugia e istituzione Foundation Course per studenti stranieri;**
- 3) Lettura del regolamento per l'attribuzione delle funzioni di coordinamento delle attività didattiche;**
- 4) Varie ed eventuali;**

**1) Punto primo all'ordine del giorno:
comunicazioni della Direttrice.**

La Direttrice fa presente l'importanza della riunione odierna del Consiglio in vista di importanti delibere da approvare in Consiglio di amministrazione. La Direttrice propone di presentare al CDA l'inserimento nel nucleo di valutazione dell'avvocato Anna Lucia Valvo, docente universitaria di chiara fama. La professoressa subentrerebbe al prof. Dario Guardalben, dimissionario poiché nominato come componente esperto del cda dal MUR. La proposta raccoglie l'approvazione del Consiglio Accademico.

La Direttrice rende anche nota la richiesta da parte del Comune di Todi per l'utilizzazione del logo dell'Accademia per la Biennale d'Arte di Todi, fa presente la possibilità di non concedere il patrocinio, avendo ricevuto una richiesta che non prevede la partecipazione di docenti o critici dell'Accademia. Dopo ampia discussione tra i consiglieri, si decide di richiedere maggiori indicazioni a riguardo, in modo da poter valutare se concedere o meno quanto richiesto.

2) Punto secondo: Convenzioni UniPerugia e istituzione Foundation Course per studenti stranieri

La Direttrice informa che dalla Presidenza ha ricevuto la proposta del rinnovo della stipula della convenzione quadro quinquennale con l'Università degli studi di Perugia, con possibilità di recesso di una delle due parti con preavviso di tre mesi. Aggiunge che proporrà al Cda che i docenti che andranno a collaborare con l'Università per corsi didattici curricolari universitari saranno retribuiti per la docenza con la cifra minima oraria pari a 70 euro (in quanto interni all'Accademia).

DELIBERA N. 16/2023

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di approvare la convenzione quadro con l'Università degli studi di Perugia per lo svolgimento di attività culturali e didattiche che saranno di volta in volta formalizzate con accordi specifici da sottoporre agli organi di governo delle due istituzioni.

Viene poi comunicata la volontà di attivare un corso propedeutico sul modello del Foundation Course con specifico indirizzo artistico e per poter inoltre meglio preparare gli studenti internazionali (in particolare cinesi, coreani, giapponesi e del vicino oriente) allo studio della lingua italiana e del lessico dei laboratori artistici. Il corso verrebbe erogato a titolo gratuito anche agli studenti Erasmus e potrebbe essere consigliato anche agli studenti già frequentanti.

Dopo aver chiesto il parere del prof. Mosena sulla qualità di alcuni istituti di formazione cinesi sulla base dell'esperienza maturata durante le missioni svolte presso gli istituti stessi, la Direttrice evidenzia la possibilità di stipulare una convenzione con detti istituti e gestire così i contatti in maniera diretta tra l'Accademia e le istituzioni straniere, facendo riferimento a bacini specifici da cui reclutare l'utenza studentesca, individuabili, ad esempio, in scuole superiori del territorio cinese e Accademie di chiara fama come la CAFA di Pechino (Central Academy of Fine Arts).

DELIBERA N. 17/2023

Il Consiglio, all'unanimità, approva per la parte di sua competenza e propone al C.d.A. l'istituzione di corsi propedeutici specifici destinati ad una utenza internazionale, da realizzarsi tramite convenzioni con scuole/accademie.

3) Punto terzo: lettura del regolamento per l'attribuzione delle funzioni di coordinamento delle attività didattiche

La Direttrice dà lettura integrale della bozza di regolamento per l'attribuzione delle funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di produzione e ricerca, elaborato sulla base di quanto richiesto dalla Contrattazione Collettiva Nazionale.

Dopo articolata discussione,

DELIBERA N.18/2023

Il Consiglio, all'unanimità, approva per la parte di sua competenza, il Regolamento per l'attribuzione delle funzioni di coordinamento delle attività didattiche che sarà portato dalla Direttrice in approvazione al prossimo Consiglio di Amministrazione.

Il documento viene allegato al presente verbale come parte integrante dello stesso.

4) Punto quarto: varie ed eventuali

La professoressa Furin evidenzia l'opportunità di rinnovare il sito web dell'Accademia al meglio adeguando i contenuti, a tale proposito la Direttrice fa presente l'importanza di incaricare un Web Master e un tecnico informatico. La prof.ssa Furin aggiunge l'urgenza di elaborare un piano editoriale per poter creare una comunicazione efficace e propone un archivio cloud dove poter raccogliere un insieme di contenuti, a tale proposito porta l'esempio di Aba OnLife, progetto pilota di Web Tv dell'ABA Perugia come possibile vetrina.

La Direttrice accoglie l'osservazione della professoressa Furin riservandosi di approfondire i dettagli in una prossima riunione del CA.

La rappresentante degli studenti Maria Furno fa presente d'aver aperto un profilo non ufficiale su Instagram dove far confluire i contenuti raggiungendo in modo più diretto gli studenti.

La prof.ssa Furin informa che il prof. Bori vuole donare una collezione di riviste professionali alla biblioteca dell'Accademia.

La studentessa Maria Furno cita la possibilità di restaurare a spese dell'Aba le opere degli ex studenti allestite presso varie sedi USL a Perugia e nella provincia; a tale proposito la professoressa Lucilla Ragni

sottolinea che la custodia e l'eventuale restauro di dette opere dovrebbero essere interamente a carico degli Enti che le hanno ricevute in comodato.

Il prof. Barboni chiede se vi sono novità rispetto all'ampliamento di organico atteso da parte del ministero. La Direttrice fa presente d'essere in attesa su questo punto di indicazioni ministeriali.

La prof.ssa Furin fa presente la possibilità di assegnare un incarico riguardo il sito individuando un docente che possa provvedere al caricamento dei curricula, delle locandine e dei programmi aggiornati.

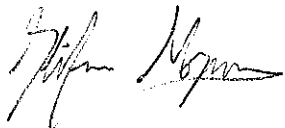
Alle ore 19:00, essendo terminati gli argomenti del giorno trattati, la Direttrice dichiara chiusa la riunione del Consiglio.

Il verbale è costituito da due fogli e da n°1 allegato al presente come da punto terzo composto di n°4 fogli.

Perugia, 28 novembre 2023

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Prof. Stefano Mosena



LA DIRETTRICE

Prof.ssa Tiziana D'Acchille



Allegato al verbale n°6 del 28 novembre 2023

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132;

Visto il D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212;

Visto lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia;

Visto il C.I.N. del Comparto Afam relativo al triennio 2021-2024;

Vista la delibera del Consiglio Accademico del... ;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del...;

emana

IL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE MODALITÀ E LE PROCEDURE PER L'ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI PROGETTI DI PRODUZIONE E RICERCA E DELLE ATTIVITÀ, ANCHE DI RILEVANZA ESTERNA, CONNESSE CON IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE DIDATTICHE, DI PRODUZIONE ARTISTICA E DI RICERCA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI "PIETRO VANNUCCI" DI PERUGIA

Articolo 1 – Finalità

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Consiglio Accademico nella seduta del..., disciplina, ai sensi dell'art. 5 della Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa relativa al personale docente e non docente del comparto Istruzione università e ricerca sezione Alta formazione artistica musicale e coreutica (2021-24) siglato dalla parte pubblica e dalle organizzazioni sindacali firmatarie, le modalità e le procedure per l'attribuzione di funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca, di produzione artistica, nonché per tutte le attività, anche di rilevanza esterna, connesse con il funzionamento dell'Accademia di cui all'art. 23, c. 2, CCNL del 16/02/2005.

Il Consiglio Accademico, in sede di approvazione della programmazione accademica annuale, individua le funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica nonché per le attività connesse al funzionamento dell'Istituzione. Tali funzioni possono essere integrate o modificate nel corso dell'anno accademico per sopravvenute esigenze programmatiche. In tal caso le funzioni sono individuate dal Direttore e sono deliberate dal Consiglio Accademico alla prima seduta utile.

1. Il coordinamento delle attività didattiche è affidato, ove presenti, ai responsabili delle strutture didattiche di cui al d.P.R. 212/2005 e relative articolazioni ivi previste. Il coordinamento dei singoli corsi di diploma accademico di primo o di secondo livello è affidato dal Direttore, di norma, al docente o a più docenti titolari o affidatari delle discipline di indirizzo.
2. Il coordinamento di ciascun progetto di ricerca e di produzione artistica è affidato al docente o ai docenti proponenti il progetto medesimo, ove presenti, o individuato dal Direttore sulla base della comprovata competenza del docente affidatario, nel caso di progetti di produzione artistica istituzionali.
3. La procedura per l'attribuzione delle funzioni di coordinamento delle attività di produzione e ricerca, salvo quanto previsto ai commi 1 e 2 del presente articolo, dovrà essere comunque aperta alla partecipazione di tutti i docenti dell'istituzione, nell'ambito dei regolamenti e della programmazione approvata dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.
4. Per le predette funzioni e incarichi a carico del fondo di natura contrattuale la contrattazione integrativa d'istituto può prevedere specifiche indennità annue complessive, per importi non superiori a € 8.500,00 pro-capite. In sede di contrattazione integrativa d'istituto i predetti importi possono essere aumentati nella misura massima del 15%. Il predetto limite, eventualmente incrementato, si applica anche nel caso di svolgimento di più incarichi, con esclusione degli incarichi relativi alla didattica aggiuntiva, alle attività in conto terzi e agli incarichi di cui al successivo comma 5.
5. Per gli incarichi svolti in aggiunta al monte ore annuale e non già retribuiti ai sensi del presente articolo e/o degli artt. 6 e 9, relativi ad attività progettuali per cui l'istituzione è titolare o partner e a cui corrispondono specifiche entrate, la contrattazione integrativa d'istituto può prevedere indennità

annue complessive, laddove la quantificazione delle indennità non sia vincolata dal contenuto del progetto approvato, cui si può far fronte con le risorse di bilancio corrispondenti alle relative entrate. Tali indennità annue possono essere superiori al limite previsto dal comma 4 purché imputate alle entrate relative al progetto. Tali entrate, per la parte destinata ai compensi aggiuntivi del personale, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 72, c. 3, del CCNL 16 febbraio 2005, non sono assoggettate al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico-amministrativo definita in sede di contrattazione integrativa di istituto.

5. Il direttore affiderà le funzioni e gli incarichi con apposita lettera di incarico motivata, nel rispetto del presente regolamento.

Articolo 2 – Tipologie di incarichi

Gli incarichi, in applicazione dell'art. 5 del CCNI 2021-24, a seguito di ricognizione rivolta a tutti i docenti dell'Accademia di Belle arti "Pietro Vannucci" di Perugia a tempo indeterminato e determinato, si distinguono nelle seguenti tipologie:

1. **Incarichi di coordinamento delle attività didattiche:** in ottemperanza al Regolamento Didattico dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, i responsabili delle strutture didattiche sono:

il Direttore di Dipartimento, eletto dai docenti a tempo indeterminato, determinato e a contratto, è nominato con decreto del Direttore dell'Accademia, dura in carica tre anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente;

il Direttore di Scuola, eletto dai docenti a tempo indeterminato, determinato e a contratto, è nominato con decreto del Direttore dell'Accademia, dura in carica tre anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente;

il Coordinatore di Corso (di primo e di secondo livello), eletto dai docenti a tempo indeterminato e determinato nonché dai professori a contratto, è nominato con decreto del Direttore dell'Accademia, dura in carica tre anni e può essere rieletto due sole volte consecutivamente.

In fase di prima applicazione del presente Regolamento, nelle more della costituzione delle strutture didattiche, al fine di garantire il regolare e ordinato svolgimento delle attività didattiche, le funzioni di coordinamento dei singoli corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello sono attribuite direttamente dal Direttore ai docenti in servizio presso l'Accademia di Belle Arti di Perugia che abbiano curato la formulazione dei piani di studio dei singoli corsi e che abbiano avanzato al Consiglio Accademico le relative proposte di attivazione.

2. **Incarichi di coordinamento di progetti di ricerca, di produzione artistica e di terza missione:** l'incarico di coordinamento di ciascun progetto di ricerca, produzione artistica e di terza missione, che comporta l'assunzione di specifiche responsabilità nella progettazione e realizzazione, è affidato ai docenti proponenti il progetto con lettera di incarico del Direttore.

3. **Incarichi di collaborazione con la direzione e di coordinamento delle attività, anche esterne, connesse al funzionamento dell'Istituzione:** tali incarichi vengono affidati, tenendo conto dell'esperienza maturata e delle professionalità e competenze possedute, su proposta del Direttore e a seguito dell'approvazione del Consiglio Accademico. Comportano l'assunzione di specifiche responsabilità rispetto alle attività che saranno assegnate con l'incarico e che saranno descritte nelle singole lettere di incarico.

4. **Incarichi aggiuntivi di cui all'art. 23 c. 1 del CCNL 16/02/2005.** Ferma restando per i professori la responsabilità del corso di titolarità, le strutture didattiche e i coordinatori di corso, secondo le esigenze della programmazione e attraverso modalità da definire in contrattazione integrativa, attribuiscono prioritariamente ai propri professori, secondo le loro specifiche competenze e con il consenso degli stessi, l'affidamento e la supplenza di ulteriori moduli o corsi non previsti nell'organico (art. 23, CCNL 2005).

Articolo 3 – Attribuzione incarichi aggiuntivi di cui all'art. 23 c. 2 del CCNL 16/02/2005

Tenuto conto della programmazione didattica definita dall'istituzione, le ore di didattica aggiuntiva comunque svolte per il funzionamento dei corsi istituzionali previsti dai regolamenti didattici, sono finanziate esclusivamente con fondi di bilancio appositamente stanziati dal Consiglio di amministrazione, secondo le modalità definite nel presente articolo in applicazione dell'art. 97, c. 3 lett. b2), del C.C.N.L. 19 aprile 2018. Tali stanziamenti confluiscono nelle risorse di cui all'art. 72, c. 3, del 16 febbraio 2005, non sono assoggettati al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico- amministrativo definita in sede di contrattazione integrativa di istituto. Previa disamina delle relative domande, presentate dai professori nei termini indicati prima dell'avvio dell'anno accademico, il Direttore, sulla base della programmazione didattica, affida ai docenti a tempo indeterminato e determinato in organico la didattica aggiuntiva seguendo i seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- a. Profilo professionale docenti, inquadrati ai fini dell'espletamento delle loro funzioni, nei settori disciplinari di appartenenza (art. 21, CCNL, 2005) definita attraverso l'appartenenza al Settore Artistico Disciplinare (SAD) relativo alla propria classe di concorso così come definito nella tabella dei campi disciplinari allegata D.M. 89 del 03/07/2009;
- b. Competenze specifiche attinenti alla tipologia dell'incarico se diverso dal settore inquadrato; nell'accertamento di tali competenze si terrà conto delle specifiche competenze artistiche e professionali presso l'Accademia di Belle Arti di Perugia o altre Istituzioni dell'AFAM, autocertificate dal curriculum presentato dai docenti interessati.
- c. Continuità didattica. Allo stesso docente possono essere conferiti più incarichi comunque retribuiti entro il limite delle 150 ore annuali.

Previa verifica della copertura finanziaria, il direttore affiderà le ore di didattica aggiuntiva e i corsi o moduli orari aggiuntivi con apposita lettera di incarico motivata. Nessun compenso può essere erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo, da parte del docente incaricato, di cui all'art. 12 del CCNL del 4 agosto 2010.

Articolo 4 – Conferimento incarichi

A seguito dell'individuazione degli affidatari l'incarico sarà conferito dal Direttore con decreto nel quale andranno indicati la tipologia dell'incarico, la decorrenza e la durata dello stesso, il compenso previsto, gli obiettivi da raggiungere. L'affidamento degli incarichi è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, che ne assicura la relativa copertura finanziaria.

Articolo 5 – Compenso

Il compenso annuo lordo per ciascun incarico è stabilito in sede di Contrattazione Integrativa di Istituto nel rispetto delle previsioni del vigente Contratto Integrativo Nazionale ed è liquidato a seguito di attestazione della Direzione in merito al positivo adempimento dell'incarico, come da art. 12 del CCNL 04/08/2010. Gli incarichi di didattica aggiuntiva sono sempre retribuiti e non è possibile svolgere ore a titolo gratuito, salvo motivate eccezioni. Il compenso orario è definito in sede di contrattazione integrativa di istituto e non può essere inferiore a € 50,00 lordo dipendente. L'incarico di coordinamento di progetti di ricerca, di produzione artistica e di terza missione aventi rilevanza istituzionale prevede un compenso definito in sede di Contrattazione Integrativa d'Istituto, in base alla ricaduta sul territorio, secondo la rilevanza di tipo locale, regionale, nazionale e internazionale. Non sono previsti compensi ai docenti interni per il coordinamento dei progetti di ricerca e produzione artistica proposti dagli stessi docenti e connessi alle relative attività di ricerca, per i quali l'Accademia sosterrà esclusivamente i costi per l'espletamento degli stessi (pubblicazioni, viaggi didattici, allestimento mostre, spese vive, curatele esterne).

Articolo 6 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si rinvia alle disposizioni contrattuali e normative vigenti in materia.

Il presente regolamento non si applica all'attribuzione dell'incarico di Vicedirettore.

Articolo 7 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione del decreto presidenziale di adozione che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia.

In sede di prima applicazione sono valide le disposizioni dell'art.2,c.1.

Per l'a.a. 2023/2024 sono comunque fatti salvi gli effetti degli atti definiti anteriormente all'entrata in vigore del presente regolamento.